



09 APR 2020

MTG
Consigliere

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Regolamento dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

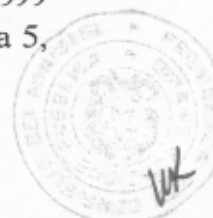
- VISTA** la direttiva del Ministro della pubblica istruzione 19 febbraio 2008, n. 26, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali del Ministero;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 luglio 2019, n. 667, con il quale è stata integrata la sopra citata direttiva 19 febbraio 2008, n. 26;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", ed in particolare l'articolo 8, comma 7, lettera h), registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2019 al n. 1-3279, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 290 in data 11 dicembre 2019;
- VISTA** la dotazione organica dei dirigenti di prima fascia di cui alla tabella A, allegata al sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria;
- VISTO** l'Avviso di disponibilità della posizione dirigenziale di livello generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria, pubblicato in data 7 ottobre 2019 sulla rete intranet e sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- CONSIDERATE** le candidature a ricoprire l'incarico pervenute a fronte dell'Avviso di disponibilità sopra citato;
- VISTA** la candidatura, corredata dal *curriculum vitae*, del dott. Ettore ACERRA, dirigente tecnico di ruolo di seconda fascia;
- TENUTO CONTO** delle valutazioni dell'Amministrazione, espresse con nota prot. n. 2219 in data 27 novembre 2019, dal Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – in ragione della vacanza della posizione di Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali– nelle quali erano state evidenziate le elevate capacità professionali del dott. Ettore ACERRA, anche in relazione alla pregressa esperienza acquisita;
- VISTA** la nota prot. AOOUFGAB n. 37820 in data 9 dicembre 2019, con la quale il Ministro pro-tempore dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria al dott. Ettore ACERRA;





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 19 dicembre 2019 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria conferito al dott. Ettore ACERRA;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'istruzione ha ritenuto opportuno, in via di autotutela, di ritirare il suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 19 dicembre 2019 per la necessità di implementare la fase istruttoria-valutativa, al fine di addivenire alla formulazione della proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale dell'Ufficio sopra indicato anche attraverso la costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle diverse candidature pervenute per favorire una più analitica considerazione dei criteri di cui al decreto ministeriale 19 febbraio 2008, n. 26, relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali del Ministero e una più evidente comparazione delle candidature stesse;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, e in particolare l'articolo 4, comma 1, ai sensi del quale "fermo restando quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 3, fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti di cui all'articolo 3, comma 6, continuano a trovare applicazione i regolamenti di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019, n. 140, e 21 ottobre 2019, n. 155, in quanto compatibili";
- VISTO** il decreto di costituzione della Commissione di valutazione in data 15 gennaio 2020, n. 19;
- VISTI** il verbale della riunione preliminare n. 1/2020 in data 28 gennaio 2020 e in data 30 gennaio 2020, concernente l'elaborazione di una scheda di valutazione di ciascun candidato che prevede per ogni criterio di valutazione di cui al succitato decreto ministeriale 19 febbraio 2008, n. 26 una fascia minima, media e massima di attribuzione; il verbale n. 4/2020 in data 4 febbraio 2020 in cui sono stati esaminati in ordine alfabetico i *curricula* dei candidati dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria con l'annessa scheda di valutazione, e, di conseguenza, sono stati rimessi gli atti elaborati dalla Commissione in via esclusiva al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, in ragione della vacanza della posizione di Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali di questo Ministero, a supporto dell'esercizio del potere di proposta di cui all'articolo 5, comma 5, lettera f) del decreto legislativo n. 300 del 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e all'articolo 8, comma 5,





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019, n. 140;

TENUTO CONTO del parere del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della normativa sopra citata espresso con nota n. 115 in data 10 febbraio 2020, con il quale, in considerazione del limitato numero di candidati valutati nonché dell'altrettanto limitato numero di dirigenti collocati in fascia massima di valutazione dalla Commissione, sono stati sottoposti all'attenzione del Ministro tutti i candidati collocati in fascia massima, allo scopo di offrire un'adeguata rosa di candidature su cui effettuare la scelta;

VISTO l'accordo che risolve a decorrere dalla data del presente provvedimento il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Ettore ACERRA, in data 3 novembre 2017, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Coordinatore nazionale della funzione tecnica presso l'amministrazione centrale nell'ambito del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 232 in data 20 febbraio 2020, con il quale è revocato, a decorrere dalla data del presente provvedimento, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Coordinatore nazionale della funzione tecnica presso l'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, conferito al dott. Ettore ACERRA con decreto dipartimentale n. 1132 in data 3 novembre 2017;

VISTA la nota n. 5168 in data 20 febbraio 2020, con la quale il Ministro dell'istruzione ha formulato una ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria al dott. Ettore ACERRA, dirigente tecnico di ruolo di seconda fascia del Ministero dell'istruzione, in ragione delle esperienze maturate, delle capacità professionali e dell'approfondita conoscenza del sistema scolastico, maturata sul campo in qualità di dirigente scolastico e affinata nel suo ruolo di dirigente tecnico e coordinatore nazionale del servizio ispettivo;

TENUTO CONTO che il presente incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Ettore ACERRA;
VISTA la dichiarazione del dott. Ettore ACERRA rilasciata ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione sopra citata;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, On. dott.ssa Fabiana Dadone;

DECRETA:

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Ettore ACERRA, dirigente tecnico di ruolo di seconda fascia del Ministero dell'istruzione, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Liguria nell'ambito del Ministero dell'istruzione.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Ettore ACERRA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate agli Uffici scolastici regionali dall'articolo 8, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019, n. 140.

In particolare, assicurerà:

- a) la vigilanza sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni, sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'azione formativa e sull'osservanza degli standard programmati;
- b) la cura dell'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti;
- c) la costituzione della segreteria del consiglio regionale dell'istruzione a norma dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 233;
- d) l'adozione, per i dirigenti di seconda fascia, degli atti di incarico e la stipula dei contratti individuali di lavoro;
- e) la gestione amministrativa e contabile delle attività strumentali, contrattuali e convenzionali di carattere generale, comuni agli uffici dell'amministrazione regionale;
- f) l'attivazione della politica scolastica nazionale sul territorio supportando la flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche, al fine di assicurare la





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- continuità istituzionale del servizio scolastico a salvaguardia dei diritti fondamentali dei cittadini;
- g) l'integrazione dell'azione dell'USR con quella dei comuni, delle province e della regione nell'esercizio delle competenze loro attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
 - h) la promozione della ricognizione delle esigenze formative e dello sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali;
 - i) la cura dei rapporti con l'amministrazione regionale e con gli enti locali, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti, nonché l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti scuola-lavoro;
 - j) la vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie, nonché sulle scuole straniere in Italia;
 - k) l'attività di verifica e di vigilanza al fine di rilevare l'efficienza dell'attività delle istituzioni scolastiche;
 - l) la valutazione del grado di realizzazione del piano per l'offerta formativa;
 - m) l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative delle risorse di personale e l'esercizio di tutte le competenze, ivi comprese le relazioni sindacali, non attribuite alle istituzioni scolastiche o non riservate all'Amministrazione centrale;
 - n) la diffusione delle informazioni;
 - o) l'esercizio delle attribuzioni, assumendo legittimazione passiva nei relativi giudizi, in materia di contenzioso del personale della scuola, nonché del personale amministrativo in servizio;
 - p) il supporto alle istituzioni scolastiche ed educative statali, in raccordo con la Direzione generale delle risorse umane la programmazione e il reclutamento, in merito all'assegnazione dei fondi alle medesime istituzioni;
 - q) la cura delle attività connesse ai procedimenti per responsabilità penale, amministrativo-contabile e disciplinare a carico del personale amministrativo in servizio nell'USR, esclusi i dirigenti di prima fascia e fatte salve le competenze di cui all'articolo 7, comma 4, lettera o);
 - r) l'assistenza, la consulenza e il supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e amministrativo-contabili in coordinamento con la Direzione generale per le risorse umane la programmazione e il reclutamento;
 - s) la gestione delle graduatorie e la gestione dell'organico del personale docente, educativo e Ata ai fini dell'assegnazione delle risorse umane ai singoli istituti scolastici autonomi;
 - t) il supporto e la consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione della offerta formativa e alla integrazione con gli altri attori locali;
 - u) il supporto e allo sviluppo delle reti di scuole;
 - v) il monitoraggio dell'edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici;





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- w) lo stato di integrazione degli alunni immigrati;
- x) l'utilizzo da parte delle scuole dei fondi europei in coordinamento con le direzioni generali competenti;
- y) il raccordo e l'interazione con le autonomie locali per la migliore realizzazione dell'integrazione scolastica dei diversamente abili, la promozione e l'incentivazione della partecipazione studentesca;
- z) il raccordo con i comuni per la verifica dell'osservanza dell'obbligo scolastico;
- aa) cura delle relazioni con le RSU e con le organizzazioni sindacali territoriali.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, il dott. Ettore ACERRA provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

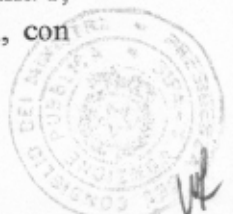
Il dott. Ettore ACERRA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro dell'istruzione, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento e avrà la durata di tre anni.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al dott. Ettore ACERRA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro dell'istruzione, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89.





Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, **E 2 MAR. 2020**

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
[Signature]
On. dott.ssa Fabiana Dadone

La presente copia fotostatica composta di
n. **8** fogli è conforme all'originale.
Roma, **28 SET. 2020**

